



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 5.11.2024
COM(2024) 370 final

2024/0286 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i
lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio –
EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹.
2. Il 19 luglio 2024 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito dei casi di espulsione dal lavoro nei settori economici classificati alla divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e alla divisione 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.) della NACE revisione 2 nella regione di livello NUTS 2 Provincie Limburg (BE22) del Belgio.
3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper
Stato membro	Belgio
Regione o regioni interessate (livello NUTS 2 ²)	Provincie Limburg (BE22)
Data di presentazione della domanda	19 luglio 2024
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	19 luglio 2024
Data in cui si è resa disponibile la traduzione	27 agosto 2024
Data della richiesta di ulteriori informazioni	4 settembre 2024
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	25 settembre 2024
Termine per il completamento della valutazione	5 dicembre 2024
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691
Numero di imprese interessate	2
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ³	Divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e divisione 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.)

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS). GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1.

³ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Periodo di riferimento (quattro mesi)	31 dicembre 2023 – 30 aprile 2024
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento (a)	681
Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o dopo il periodo di riferimento (b)	0
Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (a + b)	681
Numero totale di beneficiari ammissibili	681
Numero totale di beneficiari interessati	632
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	1 126 559
Bilancio per l'attuazione del FEG ⁴ (in EUR)	47 000
Bilancio complessivo (in EUR)	1 173 559
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	704 135

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Il Belgio ha presentato la domanda EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper il 19 luglio 2024, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha notificato il ricevimento della domanda nella stessa data. La Commissione ha potuto disporre della traduzione della domanda il 27 agosto 2024 e ha chiesto ulteriori informazioni al Belgio il 4 settembre 2024. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 5 dicembre 2024.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 681 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività nei settori economici classificati alle divisioni 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.) della NACE revisione 2 è cessata. Gli esuberi si collocano nella regione di livello NUTS 2 Provincie Limburg (BE22).

Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento		
Sappi Lanaken NV (carta)		567
Purmo Group Belgium NV (macchinari)		114
Numero totale di imprese: 2	Numero totale di casi di espulsione dal lavoro:	681
Numero totale di lavoratori autonomi la cui attività è cessata:		0

⁴ A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento	
Numero totale di lavoratori dipendenti e di lavoratori autonomi ammissibili:	681

Criteri di intervento

6. Il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in imprese operanti nello stesso settore economico o in settori economici diversi definiti a livello delle divisioni della NACE revisione 2 e situate nella stessa regione di livello NUTS 2 in uno Stato membro.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi per la domanda va dal 31 dicembre 2023 al 30 aprile 2024.
8. Sono stati espulsi dal lavoro 681 lavoratori nella regione di livello NUTS 2 Provincie Limburg (BE22), nei settori economici classificati alle divisioni 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.) della NACE revisione 2.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

9. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691, la cessazione delle attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento è stata calcolata a decorrere dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Il numero totale di beneficiari ammissibili è pari a 681.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. Le circostanze all'origine dei casi di espulsione dal lavoro nel settore della carta sono il calo della domanda di prodotti per la grafica, dovuto alla maggiore digitalizzazione, e la conseguente crescente sovraccapacità dell'industria europea della carta patinata senza legno (WCP)⁵.
12. Nel 2009 l'industria cartaria europea dichiarava di disporre di una capacità di 9,3 milioni di tonnellate di carta patinata senza legno. In quindici anni la capacità dell'industria europea di tale carta è diminuita del 50 %, attestandosi a 4,6 milioni di tonnellate nel 2023. Nel 2023 l'industria non ha utilizzato la sua capacità massima, ma ha prodotto solo 2,7 milioni di tonnellate⁶. La produzione di carta patinata senza legno nel gruppo Sappi ha seguito la stessa tendenza al ribasso dell'industria europea di tale carta.
13. Il sito Sappi di Lanaken è in posizione di svantaggio rispetto ad altri siti della società. È specializzato nella produzione di carta patinata senza legno, pertanto il passaggio

⁵ <https://www.euwid-paper.com/news/markets/fine-paper-demand-in-europe-is-currently-far-below-existing-capacities-090823/>.

⁶ Presentazione Sappi al comitato aziendale (10 ottobre 2023).

alla produzione di altri prodotti di carta per cui vi è una maggiore domanda richiede ingenti investimenti. Inoltre, altri stabilimenti Sappi possono rilevare la produzione di Lanaken, ma non viceversa. Alla luce di tali considerazioni, il gruppo Sappi ha deciso di cessare la produzione a Lanaken e di chiudere lo stabilimento⁷, non essendo stato possibile individuare acquirenti adeguati a causa della sovraccapacità strutturale dell'industria.

14. La circostanza all'origine dei casi di espulsione dal lavoro nel settore dei macchinari è la decisione di Purmo di cessare la produzione di radiatori a pannello da 50 mm nello stabilimento di Zonhoven e chiudere la relativa linea di produzione. Ne conseguono 114 licenziamenti.
15. Il motivo della cessazione della produzione è il forte calo della domanda di radiatori a pannello nell'UE. La domanda di sistemi di riscaldamento alternativi, quali le pompe di calore e i sistemi a bassa temperatura, sta registrando una rapida crescita⁸, principalmente per effetto dell'impegno dell'Unione europea a favore degli obiettivi in materia di emissioni e della chiara intenzione di decarbonizzare gli edifici e l'industria nell'UE.
16. La situazione imprevista quanto alla disponibilità e ai prezzi del gas, derivante dalla guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, ha dato luogo a una modifica delle abitudini di acquisto dei consumatori a favore di soluzioni di riscaldamento alternative, in parte per effetto degli sforzi volti a ridurre la dipendenza dalle forniture russe di gas e della legislazione dell'UE a sostegno dei sistemi di riscaldamento a bassa temperatura e a detrimento dei radiatori a pannello. In questo scenario la ripresa della domanda è improbabile, in quanto il mercato dei radiatori a pannello sarà sempre più limitato alla sostituzione delle unità attualmente in uso⁹.
17. Il volume di produzione del gruppo Purmo è costantemente diminuito nel periodo 2018-2023, passando da 820 000 unità nel 2018 a 320 000 unità nel 2023 (-60 %). Confrontando i costi di produzione dei vari stabilimenti del gruppo Purmo in Europa, il sito di Zonhoven è in posizione di svantaggio, in quanto i suoi costi sono superiori del 17 - 35 %¹⁰.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

18. I lavoratori in esubero si concentrano a Lanaken (83 %) e a Zonhoven (27 %), pertanto la provincia del Limburgo nelle Fiandre è il territorio interessato dagli esuberi.
19. I mercati del lavoro di Lanaken e Zonhoven sono in posizione di svantaggio rispetto al Limburgo nel suo complesso o alle Fiandre. Il rapporto tra la popolazione attiva e i posti di lavoro disponibili è del 49 % a Lanaken e del 55 % a Zonhoven, valori che sono più bassi rispettivamente di 19 e 13 punti percentuali rispetto al Limburgo (68 %) e di 24 e 18 punti percentuali rispetto alle Fiandre (73 %)¹¹. Il rapporto tra le persone in cerca di lavoro e i posti di lavoro vacanti a Lanaken e nella zona

⁷ Presentazione Sappi al comitato aziendale (10 ottobre 2023).

⁸ [Secondo la EHPA](#) (European Heat Pump Association), nel 2017 sono state vendute più di un milione di pompe nell'UE; tre anni dopo, nel 2020, le vendite hanno raggiunto il milione e mezzo di unità, mentre nel 2022 e nel 2023 le unità vendute sono state rispettivamente 2,76 e 2,64 milioni.

⁹ Notifica Purmo al comitato aziendale (11 maggio 2023).

¹⁰ Notifica Purmo al comitato aziendale (11 maggio 2023).

¹¹ Presentazione POM (Provinciale Ontwikkelingsmaatschappij) Limburg: Sappi/Lanaken/Maasland, dati principali (12 ottobre 2023); <https://www.limburgradar.be/kerncijfers/>.

circostante (Maasland) è inoltre di 4,5 (circa il doppio rispetto alle Fiandre)¹². I territori interessati dagli esuberi sono meno prosperi della rispettiva regione.

20. Sta inoltre avendo un impatto anche sul mercato del lavoro del Maasland un evento di ristrutturazione nei Paesi Bassi. Il produttore di automobili olandese VDL ha annunciato una perdita di circa 2 000 posti di lavoro, 700 dei quali occupati da lavoratori transfrontalieri residenti nel Maasland, a partire dal 1° marzo 2024 nello stabilimento di produzione di Born¹³.
21. Per quanto riguarda le opportunità di occupazione, il numero di posti di lavoro nel settore industriale disponibili nel 2023 nel Limburgo è diminuito del 15 % rispetto all'anno precedente¹⁴. Va aggiunto che la maggior parte dei posti vacanti non si trovava nel Maasland o a Zonhoven, bensì a Hasselt-Genk.
22. Nel 2023 il tasso di disoccupazione nelle Fiandre era del 3,3 %. Il dato era tuttavia del 5,7 % per i lavoratori con un basso livello di istruzione e del 7,1 % per i lavoratori provenienti da un contesto migratorio¹⁵. Anche i lavoratori più anziani incontrano maggiori ostacoli a trovare un'occupazione. Nel 2023 il tasso di occupazione medio regionale era del 76,8 %¹⁶, mentre per le persone di età pari o superiore a 55 anni era del 60,8 %.
23. Considerando il profilo dei lavoratori in esubero, un terzo dei quali ha un'età pari o superiore a 55 anni e il 30 % un basso livello di istruzione, unitamente alla tendenza al ribasso dei posti vacanti e alla relativa distribuzione geografica, i lavoratori avranno bisogno di un sostegno supplementare su misura che li aiuti a realizzare la transizione verso l'occupazione.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

24. Il Belgio ha descritto in qual modo sono state tenute presenti le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni.
25. Le imprese che hanno effettuato i licenziamenti hanno rispettato il diritto belga in materia di collocamento in esubero collettivo, che stabilisce una procedura obbligatoria di informazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori. La procedura consente di valutare eventuali possibilità di evitare gli esuberi o di ridurne il numero. Essa mira inoltre ad attenuare le conseguenze della perdita di posti di lavoro attraverso misure sociali complementari, come il sostegno alla riconversione o alla riqualificazione dei lavoratori in esubero.
26. Il Belgio ha riferito che il diritto nazionale del lavoro¹⁷ sulla gestione attiva delle ristrutturazioni impone alle imprese in ristrutturazione di creare una cellula per l'impiego, il cui scopo è fornire ai lavoratori licenziati nell'ambito di un collocamento in esubero collettivo 30 ore di servizi per il ricollocamento nell'arco di tre mesi (60 ore nell'arco di sei mesi per i lavoratori di età superiore ai 45 anni).

¹² https://arvastat.vdab.be/arvastat_arbeidsmarkt.html.

¹³ <https://www.vdlcropteqrobotics.com/en/news/archief/vdl-nedcar-to-reduce-number-of-employees-by-2-000-by-1-march-2024>

¹⁴ www.vdab.be/trendsdoc/beroepen/index.html.

¹⁵ [Statistiek Vlaanderen](http://Statistiek.Vlaanderen).

¹⁶ [Statistiek Vlaanderen](http://Statistiek.Vlaanderen).

¹⁷ Regio decreto del 10 novembre 2006, che modifica il regio decreto del 9 marzo 2006.

27. Per quanto riguarda le attività intraprese per assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, il Belgio ha riferito che le prime sessioni informative per i lavoratori sono iniziate il 26 dicembre 2023 e che le cellule per l'impiego sono state istituite immediatamente dopo gli esuberi. Il 13 marzo 2024 il servizio pubblico per l'impiego delle Fiandre (VDAB¹⁸) ha organizzato una fiera del lavoro a Lanaken per gli ex lavoratori di Sappi e Purmo, con la partecipazione di circa 20 imprese. Insieme all'invito, il VDAB ha offerto consigli su come prepararsi alla visita per sfruttarla al meglio e su come avvicinarsi con successo alle imprese presenti alla fiera.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

28. Il Belgio ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contributi finanziari anche da altri strumenti finanziari dell'Unione.
29. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

30. Il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691. I sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro sono coinvolti nelle attività del VDAB a tutti i livelli. Oltre a far parte del consiglio di amministrazione del VDAB, le parti sociali e altri soggetti a livello regionale (Fiandre), provinciale e locale lavorano in stretta collaborazione con il VDAB a livello operativo.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

31. Il numero stimato dei lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero prendere parte alle misure è pari a 632. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione fornita di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello di istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Genere	Uomini:	604	(95,6 %)
	Donne:	28	(4,4 %)
	Persone non binarie:	0	(0,0 %)
Fascia di età	Meno di 30 anni:	55	(8,7 %)
	Dai 30 ai 54 anni:	355	(56,2 %)
	Più di 54 anni:	222	(35,1 %)

¹⁸ Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding (VDAB).

Livello di istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore ¹⁹	184	(29,1 %)
	Istruzione secondaria superiore ²⁰ o post-secondaria ²¹	338	(53,5 %)
	Istruzione terziaria ²²	110	(17,4 %)

Misure proposte

32. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera h), del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato personalizzato da fornire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti.

- Consulente di intervento sociale: un consulente di intervento sociale è il primo servizio fornito ai lavoratori licenziati. Il servizio inizia con la comunicazione di informazioni sul sostegno disponibile per facilitare la transizione dei lavoratori verso l'occupazione. I consulenti di intervento sociale sono un punto di riferimento per i lavoratori durante tutta la procedura.
- Mediazione, consulenza e orientamento professionale: sulla base dei colloqui di profilazione iniziali i consulenti forniranno ai lavoratori assistenza e sostegno in termini di motivazione e ispirazione e informeranno sugli sviluppi del mercato del lavoro e su possibili percorsi professionali. I lavoratori saranno incoraggiati ad acquisire nuove competenze o a migliorare quelle già in loro possesso e a partecipare a misure di formazione volte a trovare un nuovo impiego. I consulenti supportano inoltre i lavoratori nelle loro attività di ricerca di un impiego, li assistono nella procedura di presentazione delle domande di lavoro, nella preparazione per i colloqui di lavoro, ecc.
È previsto un orientamento professionale rafforzato per i lavoratori per cui il divario rispetto ai profili richiesti nelle offerte di lavoro disponibili è più ampio o che hanno scarsa padronanza del neerlandese.
- Sostegno attivo alla ricerca di lavoro: tra le altre attività di sostegno rientra la ricerca di posti di lavoro per individuare potenziali posti di lavoro vacanti non ancora pubblicati che potrebbero essere adatti ai lavoratori ammissibili. Sarà inoltre organizzata una serie di eventi per la ricerca di lavoro, come le fiere del lavoro.
- Formazione, riqualificazione e formazione professionale: i lavoratori avranno accesso all'offerta formativa ordinaria del VDAB. Dopo la definizione di progetti individuali concordati con il consulente professionale, sarà offerta anche una formazione specifica volta a rispondere alle esigenze individuate.
- Formazione sul luogo di lavoro: i lavoratori ricevono una formazione sul posto di lavoro presso l'impresa che li impiegherà dopo la formazione. A seconda

¹⁹ ISCED 0-2.

²⁰ ISCED 3.

²¹ ISCED 4.

²² ISCED 5-8.

delle esigenze del lavoratore la formazione può durare da 4 a 26 settimane. La formazione è seguita da un contratto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, di durata almeno uguale a quella della formazione.

33. Il sostegno ordinario del VDAB ai lavoratori in esubero comprende strumenti digitali e una formazione sulle competenze digitali. Attraverso un tutoraggio specifico i lavoratori imparano inoltre a sfruttare al meglio le varie piattaforme digitali del VDAB, ad esempio la banca dati dei posti di lavoro vacanti, o a candidarsi ad annunci di lavoro online. L'offerta formativa del VDAB fornisce inoltre le competenze richieste in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse. Quanto sopra risponde pertanto alla necessità di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, come previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691.
34. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
35. Per quanto riguarda le attività intraprese per assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, il Belgio ha riferito che la cellula di riconversione è stata istituita poco dopo gli esuberi.
36. Il Belgio ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro. In conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

37. I costi totali stimati ammontano a 1 173 559 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 126 559 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 47 000 EUR.
38. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 704 135 EUR (60 % dei costi totali).
39. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha specificato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionali sono erogati dal VDAB²³.

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR) ²⁴	Costi totali stimati (in EUR) ²⁵
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691)			
Consulente di intervento sociale (<i>De sociaal interventie-adviseurs</i>)	632	60	38 044

²³ Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding.

²⁴ Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dal Belgio.

²⁵ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Mediazione, consulenza e orientamento professionale (<i>Actieve bemiddeling en begeleiding naar werk & Bemiddeling en begeleiding naar werk via tenderpartners</i>)	220	2 815	619 352
Sostegno attivo alla ricerca di lavoro (<i>Dedicated accountmanager voor contacten met werkgevers</i>)	632	120	76 088
Formazione, riqualificazione e formazione professionale (<i>Aanbod opleidingen in eigen beheer & Aanbod erkende opleidingen bij partners</i>)	40	9 587	383 475
Formazione sul luogo di lavoro (<i>Opleiding in de onderneming - IBO</i>)	10	960	9 600
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	—		1 126 559 (100 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691)			
Incentivi e indennità	0	0	0
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	—		0 (0,00 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691			
1. Attività di preparazione	—		6 000
2. Gestione	—		10 000
3. Informazione e pubblicità	—		0
4. Controllo e rendicontazione	—		31 000
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:	—		47 000 (4,00 %)
Costi totali (a + b + c):	—		1 173 559
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)	—		704 135

Periodo di ammissibilità delle spese

40. Il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 26 dicembre 2023. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 26 dicembre 2023 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.
41. Il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 20 novembre 2023. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità e controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo

finanziario del FEG dal 20 novembre 2023 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

42. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto dall'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. Il Belgio ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dal VDAB. I pagamenti saranno effettuati dal servizio finanziario del VDAB. Il dipartimento delle Finanze e del bilancio - Unità di audit dell'autorità fiamminga di audit per i Fondi strutturali europei è l'autorità di audit del FEG.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

43. Il Belgio ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione,
 - sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,
 - le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti e hanno proseguito le attività anche successivamente hanno adempiuto agli obblighi di legge e hanno provveduto ai loro lavoratori in conformità a tali obblighi,
 - sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento,
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

44. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027²⁶ nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio²⁷, del 29 febbraio 2024, il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).
45. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 704 135 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
46. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su

²⁶ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

²⁷ GU L, 2024/765, 29.2.2024, pag. 4.

nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie²⁸.

Atti collegati

47. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 704 135 EUR.
48. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509²⁹. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

²⁸ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

²⁹ Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio –
EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013³⁰, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie³¹, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio³² nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio³³, e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.
- (3) Il 19 luglio 2024 il Belgio ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione a casi di espulsione dal lavoro nei settori economici classificati alla divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e alla divisione 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.) della NACE revisione 2 nella regione di livello NUTS 2 Provincie Limburg (BE22) del Belgio. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del

³⁰ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

³¹ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

³² Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per gli anni dal 2021 al 2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

³³ GU L, 2024/765, 29.2.2024, pag. 4.

regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG³⁴, tale domanda è considerata conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 704 135 EUR in relazione alla domanda presentata dal Belgio.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2024, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 704 135 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[data di adozione]*^{*}.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La presidente

Per il Consiglio
Il presidente

³⁴ COM(2024) 370.

^{*} Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.